



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/22 DEL 7.08.2024

Oggetto: Contratto novennale 2017-2025 per il trasporto pubblico locale ferroviario tra la Regione Sardegna e Trenitalia (Rep.n. 21/2017). Estensione della validità del contratto in vigore.

L'Assessora dei Trasporti ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 31/4 del 27 giugno 2017, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento UE n. 1370/2007, la stipula del contratto di servizio tra Regione Autonoma della Sardegna e Trenitalia per l'espletamento dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulla rete a scartamento ordinario per il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2025.

L'Assessora ricorda che, sulla rete ferroviaria a scartamento ordinario, gestita da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), sono stati programmati e sono in corso numerosi e importanti investimenti come, giusto per citarne alcuni, l'attrezzaggio con sistema European Rail Traffic Management System "ERTMS" (fondi PNRR), l'elettificazione della tratta Cagliari-Oristano (fondi FSC) e il raddoppio del binario sulla dorsale del Sulcis, che hanno delineato un nuovo scenario infrastrutturale.

Al riguardo, precisa l'Assessora, il contratto di servizio (rep. n. 21/2017) ha ridefinito parte degli investimenti iniziali, individuati nel "Piano degli investimenti" di cui all'Allegato 5 allo stesso contratto, per adeguare il materiale rotabile in corso di fornitura alle nuove caratteristiche della rete. In tal senso deve essere inquadrata la fornitura di dodici treni ibridi Hitachi Blues, con pantografo e sottosistemi di bordo, capaci di dialogare con il sistema ERTMS di terra e di viaggiare con la trazione elettrica.

La restante parte della flotta a disposizione di Trenitalia, prosegue l'Assessora, necessita di investimenti dedicati alla sostituzione degli attuali sottosistemi di bordo di tipo BL3/SCMT con quelli di tipo ERTMS, allo scopo di consentire l'interfacciamento con l'analogo sistema di terra.

Il perimetro degli attuali investimenti, previsto dal Piano degli investimenti, e la scadenza al 31.12.2025 del contratto di servizio tra Regione e Trenitalia non consentono di soddisfare questa importante esigenza.

L'Assessora prosegue ricordando che, durante l'arco del contratto di servizio, Regione e Trenitalia, hanno condiviso la necessità di rivedere gli investimenti infrastrutturali per rendere gli impianti



manutentivi, in uso a Trenitalia in Sardegna, adeguati alle necessità della nuova flotta di treni, programmando importanti interventi di potenziamento dell'Impianto manutentivo corrente (IMC) di Cagliari.

Nel corso del 2022, la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di potenziamento suddetti è andata deserta a causa del notevole aumento dei prezzi dei materiali che ha fatto lievitare il costo iniziale da circa euro 16 milioni a circa euro 20 milioni. Tuttavia, l'ulteriore attività negoziale relativa ai lavori di potenziamento dell'IMC di Cagliari, condotta nel 2023 e protrattasi fino al primo trimestre dell'anno 2024, non ha comunque consentito di perfezionare l'affidamento degli stessi, e recentemente si è resa necessaria una ulteriore rimodulazione del Piano degli investimenti, alla luce delle attività relative al potenziamento dell'IMC di Cagliari, prevedibili entro la fine del 2025.

L'Assessora, inoltre, fa osservare come la flotta dei rotabili ATR 365/465 in esercizio, di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, ha necessità di essere sottoposta, a partire da settembre 2024, alle attività manutentive di ciclo lungo di Revisione generale, rispetto alle quali Trenitalia, già responsabile della manutenzione ciclica dei restanti rotabili della flotta a disposizione della Divisione Regione Sardegna e comodataria dell'intera flotta CAF, si è resa disponibile a svolgere le sopraindicate attività per i soli convogli (due dei sette convogli ATR 365/465) che raggiungeranno la scadenza manutentiva programmata e che potranno essere restituiti all'esercizio entro il termine del vigente contratto di servizio (31.12.2025).

Tuttavia, precisa l'Assessora, sarebbe opportuno che Trenitalia, in continuità con le attività manutentive sui primi due treni, potesse proseguire, oltre la scadenza contrattuale del 31.12.2025, a effettuare le attività di ciclo lungo di Revisione generale anche sui restanti cinque rotabili ATR 365 /465 della flotta di proprietà regionale. Tale intervento, per la natura di manutenzione straordinaria, assume carattere di investimento su beni di proprietà regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessora evidenzia come lo scenario sopradescritto renda auspicabile l'estensione del contratto di servizio con Trenitalia, non solo ai fini del completamento del Piano degli investimenti già previsto, ma anche nella prospettiva di ridefinirne di nuovi per:

1. attrezzare tutta la flotta dei treni circolanti in Sardegna, inclusi i treni di proprietà regionale ATR 365/465, con i sottosistemi di bordo ERTMS per adeguarli all'analogo sistema di terra finanziato dai fondi PNRR;
2. realizzare il potenziamento dell'Impianto di manutenzione corrente (IMC) di Cagliari a servizio della nuova flotta di rotabili;



3. completare la manutenzione di "ciclo lungo" di Revisione generale della flotta ATR 365/465;
4. finanziare l'acquisto di rotabili interamente a trazione elettrica, oltre i due treni POP-Alstom finanziati con il decreto ministeriale n. 147 del 23.5.2024, anche in vista di un possibile incremento dell'offerta commerciale, a valle del completamento dei principali interventi di potenziamento della rete ferroviaria in corso e del rinnovo della flotta dei treni avvenuto con il contratto vigente, con il quale sono stati acquistati 22 nuovi treni (10 Swing e 12 Blues).

L'Assessora prosegue richiamando, in primis, il contratto di servizio che, all'art. 1, comma 4, recita "Il contratto ha durata di nove anni a decorrere dal 01.01.2017 fino 31.12.2025. La Regione si riserva di avvalersi dell'istituto della proroga in conformità alla vigente normativa".

Precisa inoltre che la Commissione europea, nella "Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia" del 26 giugno 2023 (2023/C 222/01), ha precisato che, una proroga della durata contrattuale, ai sensi dell'art. 4, par. 4, del Regolamento (CE) n. 1370 /2007 e s.m.i., fino al 50 % della durata del contratto di servizio pubblico, è possibile anche in corso di esecuzione del contratto, laddove l'aggiudicazione diretta sia avvenuta prima del 3 dicembre 2019. La Commissione europea, precisa l'Assessora, ha, altresì, specificato le condizioni al verificarsi delle quali è possibile l'esercizio della predetta facoltà di proroga. In particolare queste condizioni sono:

- 1) gli investimenti devono essere oggettivamente giustificati, ad esempio per ragioni tecniche emerse in una fase successiva;
- 2) si possa sostenere che, senza la proroga, la durata residua del contratto di servizio non consentirebbe di ammortizzare in modo significativo tali investimenti;
- 3) la possibilità e le condizioni della proroga siano indicate nel contratto.

L'Assessora ritiene che, nel caso di specie, ricorrano tutte le condizioni sopraccitate. Infatti:

- ricorre la necessità di ingenti investimenti, le cui necessità sono emerse in una fase successiva alla stipula, in particolare:
 - a) il completamento dell'attrezzaggio dell'intera flotta in esercizio, inclusa quella di proprietà della Regione, con sottosistemi di bordo ERTMS, derivanti dalle recenti modifiche infrastrutturali



- introdotte dal Gestore dell'infrastruttura su tutta la rete sarda;
- b) la programmazione dell'acquisto di rotabili a trazione interamente elettrica, oltre i due treni POP-Alstom finanziati con il decreto ministeriale n. 147 del 23.5.2024, anche in vista di un possibile incremento dell'offerta commerciale una volta terminati gli interventi infrastrutturali in corso di esecuzione sulla rete, con particolare riferimento alla elettrificazione della tratta Cagliari-Oristano;
 - c) la necessità che siano effettuate le attività di "ciclo lungo" di Revisione generale anche sui restanti 5 treni della flotta ATR 365/465, di proprietà regionale;
 - d) l'esigenza di adeguare l'impianto di manutenzione corrente di Cagliari con opere civili e attrezzaggi, al fine di renderlo idoneo anche alle attività di manutenzione ciclica della flotta di proprietà regionale;
- in ragione degli investimenti indicati al punto precedente, ricorre anche la necessità di prevedere un adeguato periodo di ammortamento, che potrebbe essere attuato solo in caso di estensione della durata del contratto di servizio attualmente in vigore;
 - l'indicazione della possibilità della proroga nel contratto di servizio è riportata nell'articolo 4 del contratto di servizio vigente che, al comma 1, prevede che "Il Contratto ha durata di nove anni a decorrere dal 01/01/2017 fino al 31/12/2025. La Regione, si riserva di avvalersi dell'istituto della proroga in conformità alla vigente normativa".

Tutto ciò premesso, l'Assessora dei Trasporti propone alla Giunta:

- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio, di avviare le interlocuzioni con Trenitalia per l'estensione del 50% della durata del contratto di Servizio vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento UE n. 1370/2007 e successive modifiche, e come previsto dall'art. 1, comma 4, del contratto di servizio in vigore;
- di autorizzare la pubblicazione sulla GUUE dell'avviso di preinformazione relativo alla suddetta proroga, in conformità all'art. 7.2 del Regolamento UE n. 1370/2007.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 29/22
DEL 7.08.2024

- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio, di avviare le interlocuzioni con Trenitalia per l'estensione del 50% della durata del contratto di servizio vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento UE n. 1370/2007 e successive modifiche, e come previsto dall'art. 1, comma 4, del contratto di servizio in vigore;
- di autorizzare la pubblicazione sulla GUUE dell'avviso di preinformazione relativo alla suddetta proroga, in conformità all'art. 7.2 del Regolamento UE n. 1370/2007.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde